



Venezia, 02-09-2019

nr. ordine 1690
Prot. nr. 233

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente della X Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare X
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Incidenti ai pontili Actv di Venezia.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

- La notizia documentata oggi dai quotidiani ("*Pali ko, imbarcadero chiuso*". **Allegato 1**) desta notevole preoccupazione: ieri, domenica 1 settembre, sono ceduti i pali di sostegno dell'imbarcadero Actv di Santa Marta e la struttura è collassata fragorosamente, precipitando in acqua.

CONSIDERATO CHE:

- fatti come questi rappresentano, purtroppo, tutt'altro che casi fortuiti, qualche mese fa, infatti, durante la notte tra sabato 18 e domenica 19 maggio u.s., la stessa sorte è capitata all'imbarcadero del Tronchetto ("*Tronchetto, giù i pali del pontone e la passerella finisce in acqua*". **Allegato 2**), dove i pali di sostegno sono caduti di schianto e successivamente anche al Lido, San Nicolò, lo scorso 17 agosto ("*A San Nicolò crolla la passerella*". **Allegato 3**);
- di fronte ad accadimenti come questi, non basta tirare un sospiro di sollievo, perché i danni sono rimasti limitati alle strutture e, fortunatamente, non hanno coinvolto persone, ma ci si deve interrogare su cosa sarebbe potuto succedere se i cedimenti si fossero verificati in altri momenti della giornata o diverse situazioni, considerando il numero elevatissimo di persone che attraversano, quotidianamente, i pontili (e la relativa sollecitazione alla quale sono sottoposti gli impianti);
- al di là delle cause, che possono essere molteplici e concomitanti è evidente come il ripetersi di queste situazioni non siano fatti imprevedibili, e che alla base vi sia la mancanza di una strategia preventiva fatta di puntuale manutenzione delle strutture e di controlli costanti, in grado di scongiurare tali accadimenti e le relative e possibili tragedie. Quella stessa manutenzione che viene richiesta a gran voce anche dai lavoratori e dai loro rappresentanti;
- episodi come questi si inseriscono in un contesto di diffusa apprensione e fanno riflettere come il problema, cruciale, della sicurezza fisica di Cittadini e visitatori investa molti aspetti che devono essere affrontati nel loro complesso.

SI CHIEDE, PERTANTO, AL SINDACO, ANCHE IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI:

- di chiarire se i tre episodi elencati abbiano le stesse cause, quali esse siano e a chi siano da imputarsi le relative, gravi, responsabilità;
- se, in ogni caso, non sia necessario imporre una maggiore sorveglianza alle strutture con la predisposizione di appositi report da rendere pubblici e, sulla base di questi, imporre e garantire una costante e puntuale manutenzione che eviti il ripetersi di tali incidenti che mettono a repentaglio l'incolumità di Cittadini e visitatori;
- cosa risulti al Comune, nell'ambito degli obbligatori controlli che devono essere esercitati sulla gestione di un così fondamentale servizio pubblico;
- di convocare una Commissione urgente al fine di informare il Consiglio circa quanto sopra esposto e chiarire quali provvedimenti intenda adottare in merito.

Allegati: [Allegato 1](#), [Allegato 2](#), [Allegato 3](#).

Renzo Scarpa